



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2017**

Il giorno 27 giugno 2017, alle ore 14:00, presso i locali del Nucleo di Valutazione, in Piazza San Marco n. 4, previa regolare convocazione prot n. 92768 fasc. 2017-II/15.6 del 20/06/2017 e successiva modifica, Prot. 95567 2017-II/15.6 del 26/06/2017, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i Membri: Dott.ssa Deborah Agostino, Dott.ssa Cristiana Rita Alfonsi, Prof. Tomaso Francesco Giupponi, Prof. Simone Guercini, Prof.ssa Carla Rampichini, Sig. Matteo Sandrucci, Sig. Luca Svolacchia e Dott. Paolo Tessitore.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Claudia Conti.

Sono altresì presenti la Dott.ssa Chiara Brusco e la Sig.ra Silvia Roffi dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Relazione Annuale 2017: sezione valutazione della performance;
3. Parere sul passaggio di settore scientifico disciplinare.

Il **Coordinatore**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. COMUNICAZIONI

Il Coordinatore rende noto che:

- a. la Dirigente dell'Area Servizi alla Didattica ha proposto di estendere la rilevazione sulla condizione occupazionale dei dottori di ricerca a tre anni dall'acquisizione del titolo; attualmente è prevista una indagine soltanto ad un anno dall'ottenimento del titolo;
- b. sarebbe opportuno comunicare a tutti i Coordinatori di Dottorato di ricerca e ai Direttori di Dipartimento l'esito della valutazione del Nucleo, a seguito della relazione sull'accreditamento del dottorato di ricerca al XXXIII ciclo;
- c. ha partecipato ad un incontro con l'Anvur insieme al Rettore, Prorettore vicario, Prorettore alla ricerca, Coordinatore del Presidio di Qualità e Direttore Generale, per formalizzare il processo di accreditamento dell'Ateneo di Firenze in vista della visita da parte della commissione di esperti della valutazione nel 2018;
- d. vengono proposte in questa seduta le nuove date per le riunioni del Nucleo da programmare nel periodo settembre-dicembre 2017.

2. RELAZIONE ANNUALE 2017: SEZIONE VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il **Coordinatore** richiama le Linee guida dell'Anvur relative alla relazione Annuale 2017 precisando che per l'attuale anno sono state previste scadenze diverse per le varie sezioni da compilare; una

di queste sezioni riguarda la valutazione della performance che dovrà essere caricata nell'applicativo dell'Anvur entro il 30 giugno prossimo. Prima di passare la parola ai membri della commissione che si sono occupati dell'analisi di questo argomento, si sofferma su alcuni aspetti che sono stati discussi in queste settimane e che riguardano il contenuto delle Linee guida 2017 e i dati presenti nell'applicativo informatico che gestisce l'intero sistema di misurazione e valutazione della performance del personale tecnico amministrativo. Sul primo punto, secondo quanto richiesto dall'Anvur, i Nuclei dovrebbero predisporre la presente sezione della Relazione Annuale nella prospettiva sistemica promossa con le Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance del 2015, fornendo delle indicazioni molto puntuali su: i riscontri sulla gestione del ciclo di performance, le informazioni in merito alla definizione (in corso) della Relazione sulla performance e alcuni dati in vista dei cicli successivi. I membri della commissione hanno sollevato alcune perplessità nel poter esprimere un giudizio riguardo ai contenuti della Relazione sulla performance 2016, in quanto si tratta di un documento non ancora definitivo, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno prossimo. Il secondo punto riguarda la chiusura delle schede di valutazione da parte del personale Dirigente e di categoria EP: alla data odierna, risultano ancora aperte delle schede di valutazione riguardanti gli obiettivi assegnati al personale nell'anno 2016. Su questo aspetto sono stati chiesti maggiori chiarimenti all'amministrazione che dovrà occuparsi di fornire quanto prima indicazioni per motivare la sospensione di alcune valutazioni. Dopo aver premesso questi due aspetti, ritenuti determinanti per fornire un quadro d'insieme a tutti i membri e per poter affrontare il contenuto della delibera, passa successivamente la parola ai componenti della commissione per un'analisi di maggiore dettaglio.

Tessitore premette che a livello generale il ciclo della performance dell'Ateneo mostra una sua coerenza interna: si nota una buona congruenza e consequenzialità tra i principi stabiliti nel sistema di misurazione e nelle linee di programma strategico con gli obiettivi delineati all'interno del nuovo Piano Integrato della performance 2017/2019. Anche il processo di declinazione a cascata degli obiettivi, suddivisi tra quelli di impulso direzionale e quelli a carattere strategico è equilibrato e coerente. Alcuni ambiti di miglioramento sono invece possibili rispetto al numero di obiettivi assegnati a ciascun soggetto, alla chiara definizione dei singoli obiettivi e agli indicatori scelti per misurarli.

A questo proposito il **Coordinatore** puntualizza che proprio nelle Linee guida dell'Anvur viene suggerito che gli obiettivi assegnati siano numericamente contenuti, proprio per dare evidenza agli aspetti più rilevanti su cui si deve concentrare la performance. Al contrario, sia dai Piani integrati della performance e soprattutto dalle schede di valutazione dell'esercizio 2016 risulta un frazionamento importante degli obiettivi.

Guercini condivide il fatto che un'eccessiva parcellizzazione degli obiettivi contrasta con proprietà richieste nella loro definizione dalle Linee guida Anvur (per esempio, la rilevanza) e rende anche più faticosa la valutazione.

Giupponi osserva che nel momento in cui gli obiettivi aumentano, anche la possibilità di dare loro un peso e una concretezza premiale diventa complicata e quindi diventa un modo indiretto per non rendere virtuoso, in nessuna delle sue fasi, il ciclo della performance. Ricorda inoltre che questo aspetto era già stato messo in evidenza in occasione del monitoraggio dell'avvio del ciclo 2017.

Il **Coordinatore** fa notare anche un'ulteriore punto debole nella progettazione del ciclo della performance e nella sua rendicontazione, che riguarda il collegamento tra gli obiettivi e le risorse economiche impiegate.

Giupponi ritiene che l'osservazione fatta dal Coordinatore sia corretta e coerente con l'attuale quadro della gestione della performance da parte di questa amministrazione, ma allo stesso tempo rileva che il collegamento tra gli obiettivi e le risorse economiche rappresenta in generale un punto debole un po' per tutte le amministrazioni pubbliche. Allo stesso tempo, nonostante l'Ateneo di Firenze non risulti pienamente adempiente, sono da considerare gli sforzi fatti nel tempo in questa direzione, cercando di associare almeno delle voci di spesa ad alcuni macro-obiettivi e di attribuire un budget alle aree dirigenziali.

La conversazione prosegue e il **Coordinatore** richiama un'ulteriore punto delle Linee guida Anvur del 2015, in cui viene richiesto ai Nuclei di constatare con spirito costruttivo che tutte le strutture organizzative dell'Ateneo siano coinvolte nei rispettivi vertici e nelle articolazioni interne in attività di informazione e condivisione delle strategie generali e nella definizione degli obiettivi. Su questo aspetto rileva che il Nucleo non è in grado di esprimersi, in quanto l'amministrazione non produce documenti che rendano evidente o tracciabile il processo di condivisione degli obiettivi e tutto ciò, di fatto, rende impossibile la sua valutazione.

Giupponi condivide l'osservazione e suggerisce di raccomandare all'amministrazione un intervento anche all'interno dell'applicativo per la misurazione della performance che riesca a rendere maggiormente chiari tutti i passaggi relativi alle fasi di assegnazione degli obiettivi, di monitoraggio e certificazione dello stato di avanzamento delle attività e di eventuale modifica degli obiettivi lungo il corso dell'esercizio, oltre a programmare degli interventi volti alla condivisione del Piano integrato della performance con tutto il personale tecnico amministrativo.

Guercini ritiene che oltre a suggerire interventi di miglioramento relativi al processo, ci siano degli aspetti da perfezionare anche sul piano della progettazione e definizione degli obiettivi e dei relativi indicatori e target, necessari alla misurazione dei risultati raggiunti.

Anche **Agostino** ritiene che l'amministrazione dovrebbe compiere degli sforzi per evitare l'utilizzo di indicatori temporali o dicotomici che non permettono di misurare adeguatamente la qualità degli obiettivi, ma riescono soltanto a monitorare lo stato di avanzamento di alcune azioni, in un certo periodo di tempo.

La conversazione tra i membri prosegue e successivamente viene letta la bozza del parere predisposto dalla commissione per la sua discussione. Al termine, i membri, dopo un breve scambio di opinioni, approvano all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 19

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto il D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare l'art. 14 co. 4 lettera a);
- ✓ vista la Legge 240/2010 contenente norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- ✓ vista la L. 190/2012, in merito "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ✓ visto il D.Lgs. 33/2013 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina

- riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- ✓ visto D.Lgs. 97/2016 riguardante la “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
 - ✓ viste le Linee guida 2015 per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane;
 - ✓ preso atto che in base alle Linee guida Anvur per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali, la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni (ex art. 14 c. 4 lett. a del d.lgs. 150/09) è diventata parte integrante della Relazione annuale dei Nuclei a partire dall'anno 2015;
 - ✓ viste le Linee guida 2017 per la redazione della Relazione dei Nuclei di Valutazione pubblicate sul sito web dell'Anvur in data 22/05/2017;
 - ✓ visto il Piano integrato della performance 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26/02/2016;
 - ✓ visto il Piano integrato della performance 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26/01/2017;
 - ✓ considerato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/01/2016;
 - ✓ visto il successivo aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24/02/2017;
 - ✓ visto il Piano Strategico dell'Ateneo approvato dal Senato Accademico il 28/01/2016 e dal Consiglio di Amministrazione il 05/02/2016;
 - ✓ richiamata la precedente delibera n. 18/2016 con cui questo Organo ha validato la relazione sulla performance relativa all'esercizio 2015;
 - ✓ esaminato il Piano Integrato della Performance 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24/01/2017;
 - ✓ tenuto conto delle informazioni presenti alla data odierna nell'applicativo informatico dell'Ateneo dedicato alla misurazione e valutazione delle performance amministrativa;
 - ✓ tenuto conto delle elaborazioni curate dal Servizio di supporto al Nucleo e Struttura Tecnica Permanente;

APPROVA

la Relazione Annuale 2017, limitatamente al documento relativo alla valutazione della performance ([All_2017_19_A](#)), che forma parte integrante del presente verbale; approva inoltre il contenuto degli allegati D1, D2, D3, D4 e dà mandato al Servizio di supporto al Nucleo e Struttura Tecnica Permanente di inserire tali informazioni nella banca dati dell'Anvur entro il 30 giugno prossimo.

3. PARERE SUL PASSAGGIO DI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

Il **Coordinatore** richiama la lettera prot. 70041 del 10/05/2017 con cui il Direttore del Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte e Spettacolo comunicava la richiesta di passaggio dal settore scientifico disciplinare M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese) al SSD M-PED/02 (Storia

della pedagogia) da parte della Dott.ssa Silvia Cantelli, ricercatrice a tempo indeterminato di questo Ateneo. Su tale richiesta ha espresso poi parere favorevole il Dipartimento di destinazione Scienze della Formazione e Psicologia nella seduta del 19/04/2017 e a seguire il Dipartimento di origine di Storia Archeologia Geografia Arte e Spettacolo nella seduta del 29/05/2017. Per approfondire l'argomento chiede a Rampichini di introdurre il lavoro svolto dalla commissione.

Rampichini dichiara che è stata esaminata tutta la documentazione inviata dal Dipartimento e afferma che la ricercatrice si occupa da anni dei temi comuni ai due settori.

Il **Coordinatore** fa notare che il settore di destinazione è in lieve difficoltà dal punto di vista della sostenibilità del carico didattico.

Rampichini conferma che il settore su cui si sposterebbe la ricercatrice mostra maggiore sofferenza di coperture con docenti strutturati, rispetto a quello di provenienza, pertanto non si evidenziano condizioni sfavorevoli al passaggio.

Guercini ricorda che i ricercatori a tempo indeterminato non hanno alcun obbligo didattico, se non per scelta personale, pertanto la sostenibilità del carico didattico nei settori interessati non può essere vincolata al contributo di tali figure.

I Membri, dopo aver analizzato i dati relativi all'analisi del fabbisogno formativo dei settori interessati dalla richiesta di passaggio, giungono alla definizione della seguente delibera.

Delibera n. 20

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto lo Statuto dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016. prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che "Il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa.";
- ✓ vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- ✓ preso atto della nota prot. n. 70041 del 10/05/2017 avente a oggetto "documentazione relativa alla richiesta di passaggio ad altro SSD", nella quale il Direttore del Dipartimento informava il Nucleo di Valutazione della richiesta della Dott.ssa Silvia Cantelli, ricercatrice del settore scientifico-disciplinare M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese) presso il Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte e Spettacolo di questo Ateneo, di passare al settore scientifico-disciplinare M-PED/02 (Storia della pedagogia);
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 27/03/2017 dal Consiglio del Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte e Spettacolo di questo Ateneo, referente unico dei SSD M-STO/07;
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 19/04/2017 dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia di questo Ateneo, referente unico dei SSD M-PED/02;
- ✓ considerato inoltre che il Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte e Spettacolo nella seduta del 27/03/2017 ha considerato congruente con il settore M-PED/02 l'attività

- scientifico svolta nel SSD di destinazione dalla Dott.ssa Silvia Cantelli negli ultimi tre anni accademici;
- ✓ visto il parere portato a ratifica nella seduta del Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte e Spettacolo di questo Ateneo del 29/05/2017, prot. 93047 del 21/06/2017;
 - ✓ considerato l'elenco del personale docente al 31/03/2017 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo - dal quale si rileva che nel settore M-STO/07 è presente un docente strutturato e che non sono previste cessazioni a 3 e 5 anni, mentre nel settore M-PED/02 sono presenti 3 docenti strutturati e un ricercatore a tempo indeterminato con una cessazione entro i prossimi 3 anni;
 - ✓ considerato che nei dati delle coperture estratti da UGOV in data 19/06/2017 emerge che il settore M-STO/07 è caratterizzato da un potenziale impiego in attività didattiche di docenti strutturati superiore al fabbisogno formativo richiesto per l'A.A. 2017/18 (fabbisogno formativo pari a 144 ore a fronte di coperture potenziali di 216 ore);
 - ✓ considerato che il settore M-PED/02 è caratterizzato da un potenziale di didattica erogabile da parte di docenti strutturati del SSD inferiore al fabbisogno formativo (fabbisogno formativo pari a 594 ore a fronte di coperture potenziali di 544 ore);
 - ✓ rilevato che nell'offerta formativa attuale due docenti strutturati afferenti al SSD M-STO/07 svolgono un incarico istituzionale, riducendo di fatto il loro potenziale impiego in attività didattiche;
 - ✓ preso atto che l'inquadramento come ricercatore a tempo indeterminato non comporta lo svolgimento di attività didattica;

ESPRIME

parere favorevole sulla procedura di passaggio di settore proposta in relazione alla sostenibilità dell'offerta formativa dei settori interessati, considerato che il passaggio va ad incrementare potenzialmente un settore attualmente in lieve sofferenza.

4. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA TELEMATICA DEL 06/06/2017

Il Coordinatore chiede ai Membri di poter mettere in approvazione il verbale relativo alla seduta telematica del 6 giugno 2017. I Membri concordano e, in assenza di osservazioni sul testo, approvano all'unanimità il suddetto verbale.

Alle ore 15:45 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente

Enrico Marone

F.to Il Segretario

Claudia Conti